



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A

Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2016

- **Totale Ricavi pari a 63,9 milioni di euro in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2015 (63,3 milioni di euro), essenzialmente per l'incremento del traffico nei primi nove mesi del 2016, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e al decremento degli altri ricavi per partite non ricorrenti registrate nello stesso periodo del 2015.**
- **EBITDA pari a 24,6 milioni in aumento del 14,0% rispetto a 21,6 milioni del corrispondente periodo del 2015 a causa dei maggiori ricavi e dei minori costi per servizi di manutenzione.**
- **EBIT pari a 22,5 milioni di euro in aumento del 42,1% rispetto a 15,8 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2015.**
- **Utile del periodo pari a 12,2 milioni di euro in aumento del 31,1% rispetto a 9,3 milioni del corrispondente periodo del 2015.**

Napoli, 26 ottobre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Relazione trimestrale al 30 settembre 2016, ritenendo opportuno - con riferimento all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 - garantire continuità di informazione al mercato sia quanto ai contenuti che alla tempistica di diffusione delle informazioni, predisponendo e pubblicando su base volontaria la relazione trimestrale al 30 settembre 2016 della Società Autostrade Meridionali S.p.A..

Si precisa che la scelta di predisporre e pubblicare la presente relazione trimestrale, su base volontaria, non intende vincolare la Società per il futuro ed è suscettibile di essere rivista alla luce dell'evoluzione della disciplina regolamentare in materia. La relazione trimestrale al 30 settembre 2016 della Società Autostrade Meridionali S.p.A., oggetto del presente comunicato, non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Risultati

Il **Totale ricavi** al 30 settembre 2016 risulta pari ad Euro migliaia 63.875 contro Euro migliaia 63.293 del 2015 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 582 (+0,9%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi nove mesi del 2016 sono pari a Euro migliaia 61.561 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 2.621 (+4,5%) rispetto allo stesso periodo del 2015 (Euro migliaia 58.940), determinato essenzialmente dall'incremento del traffico rilevato nei primi nove mesi del 2016, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 2.314 contro Euro migliaia 4.353 registrati nello stesso periodo del 2015 e sono essenzialmente riferibili a ricavi accessori alla gestione

operativa, per royalties dai gestori delle aree di servizio. La variazione negativa di Euro migliaia 2.039 deriva essenzialmente da proventi non ricorrenti registrati nello stesso periodo del 2015.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 11.122 contro Euro migliaia 14.248 dei primi nove mesi del 2016, evidenziano un decremento di Euro migliaia 3.126 (-21,9%). Tale variazione deriva essenzialmente dai minori costi da terzi per attività di manutenzione sostenuti nel periodo. Tale riduzione di spesa è dovuta sia al fatto che nel corso dei primi nove mesi del 2015 erano state effettuate lavorazioni per ripristini di opere autostradali in danno di talune imprese esecutrici, sia alla diversa programmazione operativa di alcune attività di manutenzione del corrente esercizio rispetto all'analogo periodo del 2015.

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 422 rispetto al corrispondente periodo del 2015, essenzialmente in relazione all' incremento dei ricavi da pedaggio registrato nei primi nove mesi del 2016, precedentemente indicato.

Il **Costo del lavoro netto** è risultato pari a Euro migliaia 19.082 contro Euro migliaia 18.817 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 265 in termini assoluti (+1,41%).

Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio; infatti, il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 49,4 dei primi nove mesi del 2015 ad Euro migliaia 50,7 del corrispondente periodo 2016, con un incremento di Euro migliaia 1,2 pari al 2,5%.

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 24.645, contro Euro migliaia 21.624 dell'analogo periodo del 2015, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 3.021 (+14,0%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di incremento dei ricavi da pedaggio e decremento dei costi per servizi di manutenzione.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 374 (Euro migliaia 425 nel corrispondente periodo del 2015) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. Si ricorda che i diritti concessori risultano già completamente ammortizzati al 31.12.2012 pertanto gli ammortamenti del periodo si riferiscono esclusivamente a cespiti non devolvibili quali immobili ed impianti di proprietà della società.

Il saldo degli **Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore** è negativo per Euro migliaia 1.764, mentre nei primi nove mesi del 2015 presentava un saldo negativo per Euro migliaia 5.362. Tale saldo dei primi nove mesi del 2016 è da riferirsi agli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 22.507 contro Euro migliaia 15.837 dei primi nove mesi del 2015, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 6.670 (+42,1%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 2.304, contro Euro migliaia 1.899 dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IAS 39, di un cosiddetto "derivato implicito", per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 30 settembre 2016, rilevato nell'ambito dei suddetti oneri finanziari dei primi nove mesi del 2016.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 20.203 contro Euro migliaia 13.938 del 2015, presenta un incremento di Euro migliaia 6.265.

Le **Imposte sul reddito** del periodo risultano pari ad Euro migliaia 8.033 (per effetto di imposte correnti per Euro migliaia 6.846 e del riversamento di imposte anticipate nette per Euro 1.187) contro un valore di Euro migliaia 4.655 del corrispondente periodo del 2015.

L' **Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 12.170 in aumento del 31,1% rispetto all'utile dell'omologo periodo del 2015 (Euro migliaia 9.283).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 130.660 (Euro migliaia 119.615 a fine 2015), ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 10.445, dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'utile dei primi nove mesi dell'esercizio 2016 (Euro migliaia 12.170), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nel 2016 (Euro migliaia 1.750), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 settembre 2016 la **posizione finanziaria netta complessiva** della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 160.660, mentre al 31 dicembre 2015 ammontava ad Euro migliaia 150.293. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è positivo per Euro migliaia 160.488, contro Euro migliaia 150.123 al 31 dicembre 2015.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In merito alla gara DG 02/14 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito di tale VI° seduta del 22 marzo 2016, la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

La Commissione di gara ha informato i concorrenti che avrebbe trasmesso in pari data le proprie determinazioni al Committente affinché quest'ultimo potesse assumere proprie finali determinazioni sulla conclusione della gara, da comunicarsi ai concorrenti medesimi. Il Ministero delle Infrastrutture, in pari data, ha inviato provvedimento definitivo di esclusione di entrambi i concorrenti dalla procedura di gara.

La Società ha preannunciato, a conclusione della VI° seduta pubblica, di voler presentare ricorso avverso la determinazione di esclusione di Autostrade Meridionali, così come poi confermato dal Ministero con il Provvedimento definitivo, ritenendo illegittima la disposta esclusione, ed ha formulato al Concedente invito e diffida ad adottare alcun diverso provvedimento in merito alla procedura di assegnazione della nuova concessione nelle more della definizione dell'istaurando ricorso.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara.

La discussione del ricorso nel merito, avendo SAM rinunciato alla discussione della sospensiva, è stata fissata dal TAR per il giorno 8 giugno 2016.

In data 3 giugno 2016, il Consorzio Stabile SIS, con riferimento al giudizio n.r.g. 6311/2015 che aveva promosso precedentemente avverso il verbale di gara del 16 novembre 2015, ha depositato istanza di rinvio dell'udienza pubblica. La società si è costituita in detto giudizio contestando l'impugnabilità del verbale del 16 novembre non avendo tale atto carattere di definitività.

A seguito del verbale di esclusione definitiva del 22 marzo 2016 il Consorzio SIS ha formulato motivi aggiunti nell'ambito del giudizio in corso per impugnare anche tale verbale. La società ha a sua volta presentato motivi aggiunti in detto ricorso.

I due giudizi presentano obiettivi profili di connessione posto che entrambi riguardano la medesima procedura di gara bandita dal MIT.

Entrambi i concorrenti, nei predetti giudizi, hanno promosso ricorso sia in via autonoma per contestare le determinazioni assunte nei propri confronti, sia in via incidentale, lamentando l'omessa esclusione di controparte per ulteriori profili non presi in considerazione dalla Stazione Appaltante.

In ragione dell'evidente collegamento tra i due giudizi, e tenuto conto dell'istanza di rinvio depositata da SIS nel giudizio n.r.g. 6311/2015, è stato reputato opportuno chiedere anche nella stessa sede il differimento della pronuncia sul merito, al fine di trattare congiuntamente entrambi i ricorsi. Il giudice ha fissato la prossima udienza in data 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 che per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Il prolungarsi delle operazioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre tre anni dai termini prefissati dalla convenzione di concessione) fa sì che nel breve – medio periodo possano evidenziarsi esigenze manutentive, sia sulle opere già oggetto di intervento nonché, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna, eseguito dalla Società nell'esercizio 2012. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nel corrente esercizio e nei prossimi.

In considerazione della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del Concedente, si prefigura un andamento della gestione in continuità con i risultati dei primi nove mesi del 2016 condizionato dal mancato riconoscimento da parte del Concedente di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, a fronte del quale la Società ha presentato ricorso al TAR, come già illustrato.

Indicatori alternativi di performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione intermedia sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo

degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel “Bilancio semestrale abbreviato” ovvero nel “Bilancio d’esercizio” (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all’interno del capitolo “Andamento economico-finanziario”, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio semestrale abbreviato, quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All’interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) **“Margine operativo (EBIT)”**: è l’indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all’EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) **“Capitale investito netto”**: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **“Indebitamento finanziario netto”**: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”. Si segnala che nell’ambito delle note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato è fornita altresì la riconciliazione dell’indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta e predisposta in conformità alla raccomandazione dell’European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall’indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Gabriele Di Cintio, dichiara ai sensi del comma 2 dell’ articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti Finanziari:

Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)

dott. Gabriele Di Cintio

telefono 081-7508240 – fax 081-7508268

e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1/1-30/09/2016	1/1-30/09/2015	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	61.561	58.940	2.621	4,45
Altri ricavi operativi	2.314	4.353	-2.039	-46,84
Totale ricavi	63.875	63.293	582	0,92
Costi esterni gestionali	-11.122	-14.248	3.126	-21,94
Oneri concessori	-9.026	-8.604	-422	4,90
Costo del lavoro netto	-19.082	-18.817	-265	1,41
Margine operativo lordo (EBITDA)	24.645	21.624	3.021	13,97
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-2.138	-5.787	3.649	-63,06
Ammortamenti	-374	-425	51	-12,00
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1.764	-5.362	3.598	-67,10
Risultato operativo (EBIT)	22.507	15.837	6.670	42,12
Proventi (oneri) finanziari	-2.304	-1.899	-405	21,33
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	20.203	13.938	6.265	44,95
(Oneri) e proventi fiscali	-8.033	-4.655	-3.378	72,57
Imposte correnti	-6.846	-5.929	-917	15,47
Imposte anticipate e differite	-1.187	1.274	-2.461	-193,17
Risultato delle attività operative in funzionamento	12.170	9.283	2.887	31,10
Utile (Perdita) del periodo	12.170	9.283	2.887	31,10

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)			Variazione	
	30/09/2016	31/12/2015	Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	4.204	4.423	-219	-5,0
Immateriali	1	0	1	0,0
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	15.564	16.751	-1.187	-7,1
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	19.770	21.175	-1.405	-6,6
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	19.493	18.202	1.291	7,1
Rimanenze	338	331	7	2,1
Attività per lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,0
Crediti commerciali	19.155	17.871	1.284	7,2
Attività per imposte correnti	5.728	2.129	3.599	169,0
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	3.583	0	3.583	0,0
Attività per imposte correnti - erario	2.145	2.129	16	0,8
Altre attività correnti	4.443	3.973	470	11,8
Fondi per accantonamenti correnti	-9.043	-9.444	401	4,2
Passività commerciali	-28.954	-30.148	1.194	4,0
Debiti commerciali	-28.954	-30.148	1.194	4,0
Passività per imposte correnti	-6.923	-2.453	-4.470	-182,2
Altre passività correnti	-9.827	-10.351	524	5,1
Totale capitale d'esercizio (B)	-25.083	-28.092	3.009	-10,7
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-5.313	-6.917	1.604	-23,2
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-25.287	-23.761	-1.526	-6,4
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-25.287	-23.761	-1.526	-6,4
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-30.600	-30.678	78	-0,3
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	130.060	119.615	10.445	8,7
Patrimonio netto (F)	130.060	119.615	10.445	8,7
Indebitamento finanziario netto				
<u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u>				
Altre attività finanziarie non correnti	-173	-170	-3	1,8
Altre attività finanziarie	-173	-170	-3	-1,8
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-173	-170	-3	1,8
<u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u>				
Passività finanziarie correnti	245.682	256.553	-10.871	-4,2
Altre passività finanziarie	245.682	244.855	827	0,3
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	0	11.698	-11.698	-100,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-5.386	-2.579	-2.807	-108,8
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.360	-2.579	219	8,5
Rapporti attivi conto corrente infragruppo	-3.026	0	-3.026	100,0
Altre attività finanziarie correnti	-400.783	-404.097	3.314	0,8
Diritti concessori finanziari correnti	-400.053	-403.293	3.240	0,8
Altre attività finanziarie	-730	-804	74	9,2
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-160.487	-150.123	-10.364	6,9
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-160.660	-150.293	-10.367	6,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-30.600	-30.678	78	-0,3

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1/1-30/09/2016 1/1-30/09/2015

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo	12.170	9.283
-------------------	--------	-------

Rettificato da:

Ammortamenti	374	425
Accantonamenti a fondi	1.942	5.535
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	16	1
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	1.186	-1.274
Altri costi (ricavi) non monetari	26	48
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-3.426	-3.776

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	12.288	10.242
---	---------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-1.010	-8.262
Contributi per investimenti in attività autostradali	4.250	0
Investimenti in attività materiali	-173	-70
Investimenti in attività immateriali	-1	0
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	74	-131

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	3.140	-8.463
--	--------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	0
Dividendi corrisposti	-1.739	-1.739
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	816	936

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-923	-803
--	-------------	-------------

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	14.505	976
--	---------------	------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-9.119	-10.240
---	--------	---------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.386	-9.264
--	--------------	---------------

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI	30.09.2016	30.09.2015
---	-------------------	-------------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-9.119	-10.240
---	---------------	----------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.579	2.713
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-11.698	-12.953

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	5.386	-9.264
---	--------------	---------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	5.386	2.314
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	0	-11.578